



Università degli studi di Sassari

Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di laurea in

Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi (L-24)

11 dicembre 2020- ore 9.30 – Audizione telematica su piattaforma Teams
(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26 febbraio 2021)

Partecipanti

Per il Nucleo di Valutazione: Pietro Pulina (Presidente), Alberto Alberti, Bruno Bertaccini, Matilde Bini, Matteo Lemme, Chiara Pollina.

Per il corso di laurea: Andrea Montella (Presidente struttura di raccordo), Pier Luigi Fiori (Direttore dipartimento), Paolo Enrico (Presidente cdl), Maria Giovanna Trivero (Manager didattico), Paola Rappelli (Presidente CPDS), Pasquale Bandiera (Referente AQ), Arcangelo Francesco Uccula (referente commissione tirocini), Lorenzo Sanna e Federica Unida (rappresentanti studenti), Maria Elisabetta Usai, (referente di segreteria didattica).

Partecipa inoltre l'Ufficio Supporto alla valutazione, qualità e statistica: Cristina Oggianu e Daniela Marogna.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e le modalità dell'audizione, la quale si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione tramite questo resoconto.

L'attività di analisi è volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CDS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento.

È stata inviata al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Il Presidente del Nucleo invita innanzitutto ad intervenire il Presidente della struttura di raccordo, il Direttore del Dipartimento e il Presidente del Corso per una breve illustrazione del corso di laurea, di seguito sintetizzata.

Presentazione del corso

Il corso di laurea, istituito nell'a.a. 2016/17 nel dipartimento di Scienze umanistiche e sociali, è passato sotto la gestione del dipartimento di Scienze biomediche a partire dal 2018/19. Ciò ha comportato un notevole sforzo organizzativo per poter garantire la sostenibilità del corso. Vi è stata l'esigenza di rimodellare il corso ed intervenire sul numero programmato perché i numeri iniziali non erano sostenibili. Dopo questa fase iniziale, ora il corso sta trovando una dimensione sostenibile. È coerente che esso sia collocato in questo dipartimento, all'interno della struttura di raccordo in area biomedica. Tuttavia, si sottolinea come vi sia una carenza di personale nella segreteria didattica, composta da sole quattro persone, di cui alcune ancora precarie, per gestire ben tredici corsi.

Questo corso si distingue da quello della stessa classe presente a Cagliari, in quanto non forma uno psicologo di tipo tradizionale, ma è orientato alle neuroscienze. Da questo punto di vista il corso non si pone in concorrenza con Cagliari, ma rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa della regione.

Dai dati che abbiamo risulta che quasi tutti i nostri laureati proseguono il percorso nelle magistrali, iscrivendosi in atenei come Parma, Milano ecc, e ottenendo performance molto buone. La laurea triennale non è sufficiente da punto di vista occupazionale. A livello nazionale è aperto il dibattito sulla possibilità di istituire la classe di laurea magistrale a ciclo unico.

La scheda di valutazione presentata dal Nucleo

Di seguito sono sintetizzate le osservazioni del Nucleo sui vari aspetti analizzati e, in corsivo, le controdeduzioni del cds.

Indicatori

Il cruscotto ANVUR evidenzia nell'ultimo anno un'inversione della tendenza di costante crescita degli immatricolati e degli iscritti nel triennio precedente. In calo, pur rimanendo significativa, la quota di studenti regolari. Le dimensioni delle coorti sono comparabili a quelle dei riferimenti nazionale e del sud d'Italia.

Gli indicatori relativi ai crediti maturati nel primo anno del corso evidenziano una condizione stabile e intermedia tra quella nazionale e l'area geografica di riferimento.

Il corso appare ora in fase di consolidamento.

Sull'internazionalizzazione il corso sembra andare bene. La percentuale di crediti maturati all'estero è sostanzialmente in linea con la media nazionale e decisamente superiore all'area regionale di riferimento.

Si ravvisano alcune lacune strutturali nella composizione del corpo docente, sia sul piano della qualificazione delle discipline impartite sia su quello della precarietà del rapporto di lavoro con l'Ateneo.

Si è cercato di stabilizzare il piano degli studi. Sono stati messi a disposizione del corso docenti che avevano già altri impegni didattici in altri corsi, ma si è investito anche su professionalità specifiche esterne. È necessario che a regime vi sia un gruppo di docenti che focalizza il proprio impegno su questo corso. Ultimamente l'ateneo ha reclutato dei ricercatori di tipo A e B in settori trasversali, che possono integrare le risorse di docenza di questo corso. Vi sono a disposizione ulteriori punti organico da utilizzare per reclutare docenti in ambito psicologico, anche in previsione di una magistrale. Ad ogni modo è fondamentale l'apporto di risorse da altri dipartimenti.

Adeguatezza dotazione infrastrutturale

La dotazione appare adeguata per volume e qualità alle esigenze di apprendimento del progetto formativo, purché questo non risulti penalizzato dalla gestione condivisa degli spazi con altri corsi di studio. Si chiedono

chiarimenti in merito per capire quanto il corso incida sulle strutture e se vi siano esigenze specifiche, ad esempio in relazione ai laboratori.

Inizialmente il corso si è ritrovato senza aule dedicate e ospite di altri dipartimenti, questo ha generato dei problemi costringendo gli studenti a spostarsi, perché presso la struttura di raccordo sono poche le aule disponibili di dimensione sufficiente. Si ritiene necessario l'apporto di diversi dipartimenti nell'ottica di un progetto comune. Si conta sulla struttura di Piandanna, dove saranno disponibili nuovi laboratori e maggiori servizi per le attività didattiche e scientifiche. Già da quest'anno il corso avrà a disposizione un nuovo laboratorio didattico dotato di elettroencefalografo.

Coerenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

La metodologia adottata nell'implementazione del ciclo di progettazione/riprogettazione del corso di studio è descritta nella SUA-CdS solo in termini generici. Il Nucleo suggerisce di ampliare la rappresentanza di portatori di interesse coinvolti e allegare la documentazione aggiornata delle consultazioni condotte in fase di riprogettazione. Si chiedono inoltre chiarimenti circa le prospettive del corso, anche in relazione ad una eventuale laurea magistrale.

Si ricorda che la CPDs ha segnalato la persistenza di diversi titolari di insegnamenti che non compilano correttamente il syllabus.

L'ordine degli psicologi, inizialmente contrario, ha dato parere positivo su questo corso in quanto come già sottolineato, si distingue da quello di Cagliari per il suo contenuto innovativo, orientato alle neuroscienze. Siamo partiti con l'idea che uno psicologo oggi non è più colui che ha una conoscenza teorica dei processi cognitivi, ma uno che ha un approccio neuroscientifico agli stessi. Dal lato della domanda, vi è una forte richiesta di professionalità sui disturbi del neurosviluppo. Le prospettive del corso sono orientate, prima di tutto, al consolidamento dello stesso, e solo successivamente alla progettazione ad una magistrale di tipo clinico.

Riguardo le relazioni con gli stakeholder per i tirocini, dopo le difficoltà iniziali, legate al numero troppo elevato di studenti che sembrava non compatibile con le potenzialità del territorio, si è scoperta la disponibilità di tanti enti territoriali, associazioni ecc. che hanno accolto gli studenti consentendo loro di svolgere il tirocinio.

Per quanto riguarda la compilazione dei sillabi, nonostante il Manager didattico abbia più volte sollecitato i docenti, ancora si verificano ritardi nella compilazione degli stessi.

Riesame

Il corso è stato istituito nell'anno accademico 2016/17 e ancora non ha svolto il riesame. Il Nucleo invita ad effettuare quanto prima il riesame ciclico.

Commissione paritetica docenti studenti

L'attività della commissione paritetica va bene, anche se non si evince chiaramente quanto le considerazioni siano condivise della componente studentesca. Il Nucleo chiede se la relazione della commissione paritetica sia oggetto di discussione nel consiglio di corso di laurea.

La relazione della CPDS non è stata messa all'ordine del giorno, ma quest'anno lo si farà, data anche l'esigenza di procedere con il riesame ciclico. Tuttavia, si tengono comunicazioni informali continue con la presidente della commissione. Di fatto, tutto ciò che è la commissione paritetica ha indicato è stato preso in considerazione dal corso di laurea anche se ciò non è documentato. C'è stata molta sinergia con gli studenti, anche se ciò emerge solo nella parte generale della relazione. Ora siamo in fase di stesura della nuova relazione. Poiché il corso è rappresentato in commissione, si cercherà di indicare il contributo della componente studentesca anche nella parte specifica dedicata.

Lo studente rappresentante interviene ed esprime consapevolezza rispetto ai problemi che questo corso ha avuto nella fase iniziale della sua istituzione, ma sottolinea come la situazione sia migliorata notevolmente rispetto ai primi anni. In definitiva esprime soddisfazione per l'organizzazione attuale del corso.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE/RACCOMANDAZIONI

Il Nucleo rileva come la discussione abbia messo in luce che nel corso di laurea vi è una forte consapevolezza dei problemi, e che si stanno intraprendendo delle azioni per risolverli. Invita ad effettuare il riesame ciclico. Esso sarà l'occasione per valutare gli obiettivi formativi insieme agli stakeholder, allargare la sfera degli stessi e creare un comitato di indirizzo. Si suggerisce inoltre di porre attenzione al monitoraggio dei tirocini. Si raccomanda di discutere in consiglio di corso di laurea le indicazioni della commissione paritetica e di dedicare una giornata di discussione con gli studenti sui risultati della rilevazione delle loro opinioni raccolte mediante i questionari.

Per quanto riguarda il problema delle strutture e delle risorse di personale amministrativo, il Nucleo ha già più volte sollecitato all'ateneo una gestione delle aule attraverso una cabina di regia a livello centrale, e ha analizzato nella propria relazione annuale le risorse di personale addetto al supporto della didattica in relazione al numero di iscritti e al numero di corsi di studio da gestire.